

**Istituto Comprensivo Statale "Padre Isaia Columbro"**  
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado  
Tocco Caudio - Foglianise - Castelpoto  
Via La Riola - 82030 Tocco Caudio (BN)  
E-mail: bnic834005@istruzione.it - Pec: bnic834005@pec.istruzione.it  
C.F.: 80004550622 - Sito Web: www.icpadreisaia.edu.it - Tel. 0824.871139

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE" PADRE ISAIA COLUMBRO"  
Prot. 0001083 del 02/03/2023  
IV-5 (Uscita)

All'Albo  
Al Sito Web  
Sezione Amministrazione trasparente  
Agli Atti

**PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" - Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - SCUOLE (APRILE 2022) finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU**

**OGGETTO:** Determina per l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto la realizzazione del Portale Scuola Cloud, migrazione dei contenuti e formazione del personale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), dei D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta sul Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA)

**CUP: C61F22001460006**

**CIG: 9689076E71**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO** il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

- VISTO** Il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 54 del 13/01/2023;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Legge n. 32/2019 (cd. sblocca cantieri);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 7, del D. Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D. Lgs. n. 19 aprile 2017, n. 56, che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- VISTO** il D. Lgs. n. 25 maggio 2016, n. 97, recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** il D. Lgs. n. 19 aprile 2017, n. 56 recante «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;
- VISTO** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO** Il Decreto Legge n° 76/2020 cosiddetto «Decreto Semplificazioni» e la successiva legge di conversione n. 120/2020;
- VISTO** La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 (cosiddetto decreto Semplificazioni Bis);
- VISTO** in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), punto 2, che eleva il limite per gli affidamenti diretti «anche senza previa consultazione di due o più operatori economici» a 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 1, che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n° 48 del 20/12/2022 di modifica e aggiornamento del Regolamento per l'attività negoziale riguardo al limite di € 139.000,00 per gli affidamenti diretti di servizi e forniture da espletarsi in via autonoma da parte del dirigente entro il 30/06/2023, la quale recepisce quanto previsto dall'art. 51, c. 1, lett. a), punto 2.1, del D. Lgs. n. 77/2021, c.d. «Semplificazioni bis», il quale in deroga prevede fino al 30-06-2023 l'affidamento diretto «per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici...»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015,

che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]»*, specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»*;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 651 del 12/05/2022 avente per oggetto "Programma Scuola digitale 2022-2026;
- VISTO** il PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza Digitale – Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici;
- VISTA** la propria domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (APRILE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU, per l'adeguamento del sito web della Scuola alle indicazioni contenute nell'avviso predetto e nelle successive note ministeriali di riferimento, contraddistinta dal n. 29168;
- VISTO** il Decreto n. 33 -2/2022 – PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione Digitale, con il quale è stato assegnato a questa Istituzione Scolastica il finanziamento per complessivi euro 7.301,00;
- VISTO** il decreto prot. n. 6978/VI-2 del 23/12/2022, di assunzione al Programma Annuale 2022 del finanziamento PNRR di € 7.301,00 di cui all'Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole (Aprile 2022);
- VISTA** la normativa di riferimento, anche europea, e le disposizioni e indicazioni dettate per la realizzazione degli interventi di tale tipologia;
- CONSIDERATA** la necessità di affidare il contratto per la realizzazione del sito web scolastico edu.it in linea con gli obiettivi di conformità al modello sito per le scuole (come da avviso 1.4.1" Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" scuole aprile 2022);
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»*;
- CONSIDERATE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto*

*previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;*

- VISTO** che il DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- DATO ATTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- RILEVATA** l'assenza di apposite convenzioni Consip attive in merito alla merceologia di interesse, prot. n. 1080/IV-5 del 02/03/2023;
- CONSIDERATO** che, a seguito di un'indagine conoscitiva di mercato - condotta attraverso consultazione di siti web e listini di vari fornitori, richiesta di preventivi nonché consultazione di elenchi sul portale Consip "acquistinrete" - il servizio offerto dall'operatore economico Milano Informatica Srl, con sede in Napoli alla Via Privata Comola Ricci 4 is. C - 80122 Napoli - P.Iva 05919351212, è risultato rispondente ai fabbisogni e alle necessità dell'Istituto;
- RITENUTO** che l'offerta del servizio presente sul MEPA, pari ad € 4.800,00 iva esclusa, prevede la realizzazione di un nuovo sito web, migrazione dei contenuti e formazione del personale;
- TENUTO CONTO** che occorre dare avvio alle attività negoziali per la realizzazione degli interventi di interesse;
- RILEVATA** la necessità di dover provvedere all'acquisizione delle forniture in oggetto in tempi brevi e comunque entro la data prevista di utilizzo del finanziamento;
- CONSIDERATO** che nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 per il servizio in oggetto, e dell'art. 55 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021;
- RITENUTO** di ricorrere alla procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e di procedere ad un acquisto tramite Trattativa diretta sul MePA, ritenendo che il prezzo esposto per il servizio che si intende acquisire sia migliorabile;
- DATO ATTO** che il contratto/ordine, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- TENUTO CONTO** che la Stazione appaltante, prima della stipula del contratto/ordine, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale, secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n.4 paragrafo 4.2;
- CONSIDERATO** che la Stazione appaltante ha acquisito la regolarità contributiva (DURC) e verificato l'assenza di annotazioni da parte dell'Autorità Nazionale anticorruzione (ANAC) dell'operatore affidatario;
- TENUTO CONTO** che per i requisiti di carattere generale, la Stazione appaltante acquisirà dichiarazione dell'affidatario, attestante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso degli stessi e che, ai sensi delle Linee Guida n. 4, inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto medesimo ed il pagamento, in tal caso, del corrispettivo pattuito, solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, c. 10, lett. b), dei D. Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi

finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG SIMOG) riportato in oggetto;

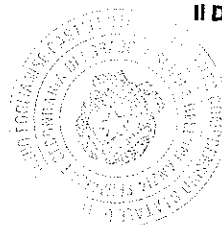
**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'a.f. 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

#### DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- l'avvio della procedura di affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA), con l'operatore economico Milano Informatica Srl, con sede in Napoli alla Via Privata Comola Ricci 4 Is. C - 80122 Napoli - P.Iva 05919351212, avente ad oggetto il servizio di aggiornamento del sito web dell'Istituto mediante realizzazione del Portale Scuola Cloud, migrazione dei contenuti, oltre formazione del personale;
- l'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA del fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto del servizio in oggetto è determinato in € 4.800,00 IVA esclusa, da imputare in conto competenza nel P.A 2023, sulla scheda A02/02 – PNRR – M1C1 – Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale – sito web;
- sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93, comma 1, del D.Lgs. 50/2016; né la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico qualora si ottenga un miglioramento sul prezzo messo a base d'asta;
- ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



Il Dirigente Scolastico  
Angela Melillo

